

DECRETO DIRIGENZIALE N.61 del 16 maggio 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO TERRITORIO, TUTELA BENI PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE URBANISTICA - Comune di CAVA DE TIRRENI (SA) - Variante Piano Regolatore Generale - Contratti di Quartiere II - Competenze Amministrazione Provinciale di Salerno - L.R. 20.3.1982 n. 14 - Controllo di Conformità - Determinazioni.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- Nell'ambito delle competenze assegnate alla Regione Campania dalla L.R. 20.3.1982 n. 14 Tit. II Par. 5, la Variante al Piano Regolatore Generale denominata "Contratti di Quartiere II" del Comune di CAVA DE TIRRENI (SA), adottata con deliberazione consiliare n. 49 del 29.9.2004, ed approvata dall'Amministrazione Provinciale di Salerno con deliberazione consiliare n. 80 del 30.11.2005, NON E' AMMESSA AL VISTO DI CONFORMITÀ, per i motivi qui di seguito riportati:

1. gli interventi di nuova viabilità nonché di ampliamento-potenziamento di alcuni assi viari esistenti risultano in contrasto con le inderogabili previsioni del P.U.T. di cui all'art. 15 ed art. 20 della L.R. 35/87, sia per quanto attiene la localizzazione della viabilità principale (fondamentale), che per le dimensioni della sezione stradale in generale (fondamentale e minore);

2. la previsione di interventi per la realizzazione di attrezzature private di uso collettivo, nelle nuove zone omogenee "Hp", quali "Alpar Center" e il "Centro Assistenziale S.Nicola", anche se di interesse pubblico, è in contrasto con l'art. 11 della L.R. 35/87, il quale non consente per la copertura degli standards, opere private di interesse pubblico ma solo opere pubbliche;

3. l'intervento per la realizzazione di un "garage interrato", previsto ed individuato, come attrezzatura privata di interesse collettivo, sulla tavola n. 7 (Tavola riassuntiva dei finanziamenti pubblici e quadro finanziario degli interventi), scala 1:2000, non risulta riportato anche sulla tavola "22B - VARIANTE" (Disciplina d'uso del territorio comunale e progetto di piano) scala 1:2000;

4. non risulta verificato il proporzionamento delle attività terziarie, previste nella presente variante, sulla base di quanto stabilito dall'art. 10 della L.R. 35/87;

5. l'elettrodoto individuato sulla tavola n. 2 (stralcio vincoli) della variante al P.R.G. di cui trattasi, deve tener conto di quanto prescritto dalla L.R. 13/2001, inerente la "Prevenzione dei danni derivanti dai campi elettromagnetici generati da elettrodotti".

- Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6.12.1971 n. 1034, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ovvero dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

16 maggio 2006

Ing. Bartolomeo Sciannimanica